



Revisore Unico

Verbale n. 10 del 03/08/2018

L'anno 2018 il giorno 03 agosto alle ore 10,00 presso la sede dell'Agenzia sita in Matera alla Via Annunziatella n. 64, prosegue il lavoro del Revisore Unico Avv. Vincenzo Savino.

Affiancano l'organo di revisione, la dott.ssa Rosanna Caragiulo e la rag. Elena Lo Russo.

Riceve il 03.08.2018, con nota prot. n. 0006243 di pari data, la deliberazione n. 99 del 02 agosto 2018, avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2018 - 2020**".

PRENDE ATTO

Che l'Agenzia ha provveduto a revocare, in pari data, la precedente delibera n. 91/2018, in quanto ha ritenuto utile condividere alcune osservazioni di natura tecnico/contabile inviate dall'Ufficio Bilancio della Regione Basilicata con mail del 27.07.2018 e sostituita da quella oggi all'esame dello scrivente.

ESAMINA

La delibera trasmessa unitamente agli allegati al fine di esprimere il parere richiesto.

RILEVA

Preliminarmente, che a decorrere dal 2016 si adotta il nuovo schema di Bilancio che risponde all'esigenza da un lato di garantire efficienza, efficacia e trasparenza nell'azione dell'Agenzia e dall'altro di consentire la verifica dei risultati ottenuti. Gli stanziamenti di spesa di competenza risultano definiti in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili indicati nel programma annuale approvato dall'Agenzia con la delibera n. 70 del 07 maggio 2018 e approvato dalla Regione con la DGR n. 553 del 21 giugno con la rimodulazione del finanziamento da €. 700.000,00 ad €. 300.000,00. Il bilancio di previsione è stato elaborato sulla rimodulazione effettuata dal Dipartimento. I criteri e i principi contabili sottesi alla redazione del bilancio di Previsione sono: annualità, integrità, universalità, unità, veridicità ed attendibilità. Il tutto nel rispetto dell'equilibrio di parte corrente ed in pareggio

finanziario. Risultano correttamente classificati nella parte corrente i progetti dei servizi di sviluppo agricoli approvati dall'Agenzia (attività eseguibili solo con l'impiego di spese correnti). Risulta, altresì rispettato, il divieto di presentare in disavanzo la situazione corrente. Si favorisce così l'allineamento della Contabilità Finanziaria alla Contabilità Economica. Dall'allegata relazione del Direttore si evince con chiarezza la rappresentazione del quadro delle risorse che si prevede di acquisire ed impiegare nel triennio 2018 - 2020. Le caratteristiche del Bilancio (Finanziario, Doppio e Misto) sono rispettose del dettato normativo (D.D. LGS. 118/2011 e 126/2014) e dei principi di revisione contabile.

Risulta essere stata effettuata la ricognizione dei giudizi pendenti aventi un probabile rischio di soccombenza al fine di quantificare il Fondo rischi spese legali.

Sul fronte delle entrate, oltre al contributo regionale, risultano correttamente registrate le entrate della Riforma Fondiaria riguardanti i beni immobili che per legge devono essere venduti e, quindi sono gestiti dall'Agenzia ai soli fini della dismissione (non costituiscono entrate in conto capitale essendo considerati "beni merce"). Conseguentemente i proventi (art. 18 L.R. 47/2000) dovranno essere utilizzati per la gestione delle attività di sviluppo ed integrare il contributo regionale. Questo anche per consentire la copertura di tutte le spese correnti dirette della Riforma stessa (IRES, IMU, TASI ecc.).

Sul fronte delle uscite, è stato osservato il dettato normativo e le leggi di stabilità succedutesi dal 2010 a tutt'oggi sulla riduzione dei costi degli apparati amministrativi più volte sollecitata ed attentamente monitorata anche da questo organo di revisione. E' stato altresì rispettato il limite del 30% relativo alle spese di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture e ciò anche per quelle di servizio e di rappresentanza. Lo stesso dicasi per i limiti imposti dalla normativa relativamente a: spese di pubblicità e di rappresentanza 20%, spese di formazione 50% rispetto al 2009. Sponsorizzazioni - nessuna spesa.

Tutti gli approvvigionamenti, al fine di razionalizzare le spese e contenere i costi, sono stati e si prevede saranno effettuati tramite CONSIP e/o soggetti aggregatori. Ciò, in particolar modo per il settore dei servizi informatici, con un obiettivo di risparmio di spesa a fine triennio pari al 50% rispetto al triennio precedente; obiettivo che sarà costantemente verificato e monitorato. Di contro i risparmi ottenuti, potranno essere investiti per innovazioni tecnologiche.

L'esigenza primaria, resta sempre quella di garantire, efficienza, efficacia e trasparenza nelle azioni anche al fine di consentire un'attenta verifica dei risultati ottenuti.

Il F.P.V. è stato correttamente applicato in base agli effettivi impegni reimputati negli esercizi successivi.

Il F.C.D.E. altresì è stato calcolato sulla base delle entrate che hanno una difficile esazione e nel rispetto dei principi di contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 paragrafo 3.3 del D.lgs 118/2011 ss.mm.ii. Difatti le entrate di dubbia esigibilità non devono finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Infatti, vi sono, nel programma 02 denominato "Fondo Svalutazione Crediti" del bilancio n. 2 capitoli di uscita: Cap. U00401 di €. 259.368,20 che accantona una quota dell'avanzo di amministrazione definito al 31/12/2016 ed il cap. U00405 che accantona una quota di competenza 2018 per €. 231.071,39; per €. 225.457,10 per l'esercizio 2019 e per €. 220.837,96 per l'esercizio 2020.

Lo stesso dicasi per il fondo rischi spese legali che va costantemente monitorato ed aggiornato.

Il Revisore Unico vigilerà affinché tutto questo continui, con particolare riferimento al contenimento della spesa, al fine di rispettare tutti i vincoli.

Tutto ciò premesso e considerato, alla luce delle verifiche effettuate e delle norme vigenti,

ATTESTA

- Che il bilancio di previsione 2018 - 2020 è stato formato nell'osservanza dei principi giuridici e contabili;
- Che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di annualità, integrità, universalità, unità, veridicità, attendibilità e pareggio finanziario nonché in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata;

GIUDICA

- Attendibili le previsioni di entrata e congrue le previsioni di spesa previste per gli esercizi 2018 - 2020;
- Coerente la previsione di spesa per la realizzazione del programma annuale approvato con la D.G.R. n. 553 del 21 giugno 2018.

Per quanto sopra, il Revisore Unico

ESPRIME

Parere favorevole al Bilancio di previsione per il triennio 2018 - 2020.

INVITA

- A realizzare tutta la programmazione e le attività necessarie per l'accertamento delle entrate così come previste e all'opportuno monitoraggio del contenimento delle spese, al fine di rispettare tutti i vincoli necessari per l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, anche in aderenza alla legge di riordino dell'Alsia approvata dal Consiglio Regionale n. 9 del 20.03.2015;
- Ad approvare, con apposito provvedimento dell'Agenzia, il programma annuale così come rimodulato dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

- Ad adottare gli impegni di spesa subordinatamente all'accertamento dei trasferimenti regionali, delle entrate derivanti dalla vendita e dismissione dei beni di riforma, dei previsti trasferimenti così come dettagliati nella medesima relazione.

Il presente verbale viene trasmesso al Direttore al fine di essere allegato alla documentazione da trasmettere alla Regione Basilicata.

La seduta termina alle ore 12,30.

IL Revisore Unico
Avv. Vincenzo Savino

